galleria nazionale d'arte moderna

PAUL KLEE E L'ITALIA

Componi un Diario di forme e colori!

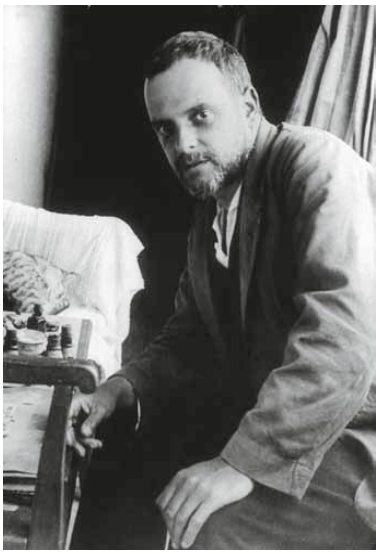
Per bambini dai 7 ai 10 anni

Paul Klee, viaggiatore appassionato, ha visitato più volte l'Italia e ci ha raccontato avventure, emozioni e sogni attraverso le parole dei suoi *Diari* e le immagini delle sue opere.
Utilizza questa scheda per conoscere meglio alcune delle sue creazioni.
Alla fine della descrizione di ognuna di esse troverai la voce "Impara l'arte e mettila da parte" con dei suggerimenti per creare, in uno spazio a te dedicato, il tuo personale *Diario* di forme e colori.
Inoltre, per orientarti nel percorso, c'è una piantina che ti indica dove trovare le opere.

Buon viaggio!

PER COMINCIARE…

CHI È PAUL KLEE?



Paul Klee è stato pittore, musicista, scrittore e insegnante. È nato in Svizzera il 18 dicembre 1879.
Fin da piccolo, grazie ai suoi genitori, entrambi musicisti, si appassiona alla musica e comincia a suonare il violino. Entra a far parte dell'orchestra della sua città, ma capisce presto che la sua vera passione è l'arte. A vent'anni si iscrive ad una scuola di pittura, che lascerà dopo due anni per dedicarsi ai viaggi.
Nei suoi giri per il mondo visita l'Italia, dove torna più volte, e poi la Francia, la Tunisia, l'Egitto e conosce molti artisti importanti. Ci racconta questi viaggi attraverso le sue opere e nei suoi *Diari*. Nei suoi lavori, legati spesso al tema della natura, Klee sperimenta sempre tecniche artistiche diverse e originali.
Muore in Svizzera nel 1940, a sessantuno anni.

VACANZE IN ITALIA 1924 – 1932. TOSCANA, RAVENNA, VENEZIA

COMPOSIZIONE URBANA CON FINESTRE GIALLE

1919, acquarello su carta su cartone

Il materiale utilizzato da Klee per questa opera è un cartone ricoperto da carta e poi colorato con gli acquarelli, tecnica che l'artista amava molto.

Klee era affascinato dalle grandi città, piene di strade e colori. Nei suoi *Diari* ci dice: *"superfici formate da linee che entrano in rapporto vicendevole"*. E usando linee che formano dei quadrati colorati, Klee raffigura un pezzetto di città con delle case che hanno tante finestre illuminate. Prova a contarle! Cos'altro ci vedi in questa città?

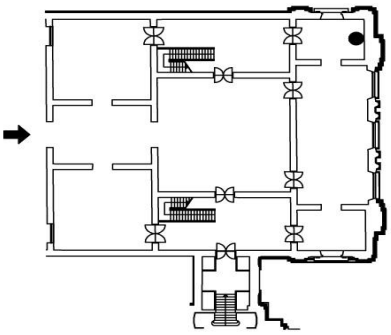
CURIOSITA': Quando Klee aveva visitato la Tunisia era rimasto affascinato dai colori e dalle forme delle case, basse e piatte come il deserto, ma sai qual era una delle sue città preferite? Genova, con i suoi palazzi alti e colorati!

Hammamet, Tunisia

Genova, Italia

IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE…

Pensa a una città o a un luogo particolare che hai visitato. Quali forme e colori ti vengono in mente?



KLEE E LA MUSICA

LA CANTANTE DELL'OPERA COMICA

1925, litografia acquerellata a spruzzo

Una litografia è una stampa realizzata incidendo una lastra di pietra, che poi viene cosparsa di inchiostro e pressata sulla carta. Il lavoro che si ottiene è in bianco e nero, ma come puoi notare qui l'artista ha aggiunto dei colori, spruzzando gli acquarelli sulla stampa.

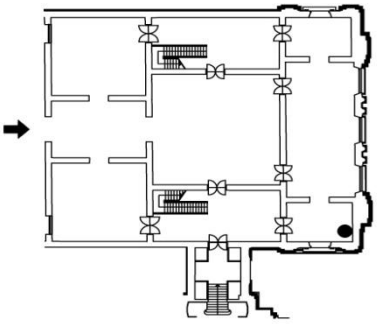
La donna che vedi raffigurata è una cantante ungherese che Klee aveva visto recitare nei panni di Fiordiligi, protagonista dell'opera lirica "Così fan tutte" di Mozart, un grande musicista molto amato da Klee. L'artista la ritrae, seguendo la trama dell'opera musicale, mentre si sta mettendo il cappello del suo innamorato, Guglielmo.

Osserva come Klee tracci una linea quasi continua per raffigurare i riccioli dei capelli, le decorazioni del vestito e del cappello e persino le braccia. Che strane! Sembra quasi che l'artista si sia dimenticato di disegnarle e le abbia aggiunte dopo!

CURIOSITA': Lo sai che la mamma di Klee era una cantante dell'opera lirica? Klee amava moltissimo il teatro e vi si recava spesso anche quando viaggiava. Realizzò persino delle marionette, fatte di gesso e con costumi cuciti a mano, per il figlio Felix!

IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE…

Pensa a un personaggio delle favole, dei libri o dei cartoni animati che ti piacerebbe far diventare il protagonista di un tuo viaggio immaginario!



GLI ANNI DELLA NOSTALGIA. 1934 – 1940

IL TORSO ED I SUOI CON LA LUNA PIENA

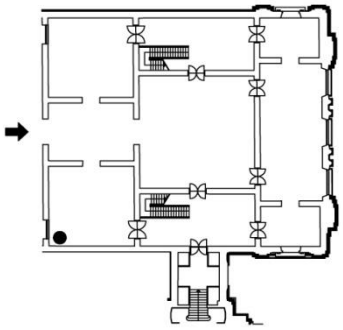
1939, acquarello su carta su cartone

Conosci già questa tecnica, ti ricordi? L'abbiamo vista insieme nella prima opera, *Composizione urbana con finestre gialle*.

Un torso… Confrontiamolo con questo qui accanto: ti sembrano uguali?
Cosa potrebbero raffigurare le altre forme? Forse persone, animali, rocce o ciò che tu ci vedi! E che bella luna piena!

CURIOSITA': Klee aveva molti libri di arte antica e nei suoi viaggi in Italia visita tanti musei e aree archeologiche. Nel viaggio fatto in Sicilia, qualche anno prima, aveva visto le "latomie", delle antiche grotte, e le loro forme lo avevano particolarmente interessato. Noti qualche somiglianza con le forme dell'opera di Klee?

IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE…
Pensa a una forma che trovi in natura o intorno a te e falla diventare qualcos'altro, quello che la tua fantasia ti suggerisce.



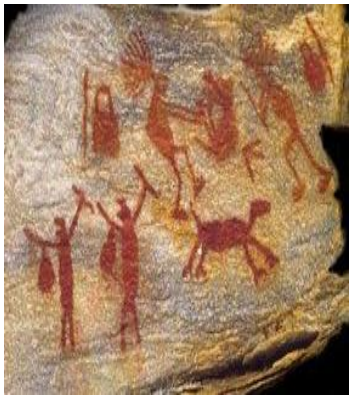
GLI ANNI DELLA NOSTALGIA. 1934 – 1940

LA RACCOLTA DI LIMONI

1937, acquarello su imprimitura su juta

Per realizzare quest'opera Klee si è servito di una tela di *juta,* un tessuto naturale simile al cotone. Su di essa ha steso una *imprimitura*, vale a dire uno spesso strato fatto di colla, gesso, uovo, miele e olio di lino, che gli è servito da base per la pittura. Infine ha dipinto la tela con gli acquarelli.

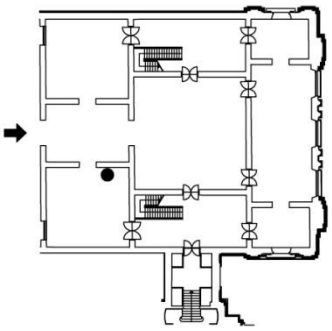
Al nostro artista, come abbiamo già visto, piaceva giocare con le forme e con i colori e spesso prendeva qualche idea da immagini antiche.



Queste che vedi riprodotte appartengono una alla Preistoria e l'altra alla scrittura egizia (ricorda che Klee aveva già visitato l'Egitto).
Osserva bene i dettagli e i personaggi di queste immagini: trovi somiglianze con l'opera di Klee?

CURIOSITA': i colori che usa Klee, il giallo, il blu e il verde, sono tipici della Sicilia, che l'artista aveva visitato due volte e dove sicuramente aveva visto i grandi agrumeti.

IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE…
Ricorda una festa, un'attività o una scena particolare che hai visto durante un viaggio e prova a raccontarla in un disegno.



GLI ANNI DELLA NOSTALGIA. 1934 – 1940

PESCE ASELLO NEL FANGO

1940, colori a colla e gessetti su carta di giornale su cartone

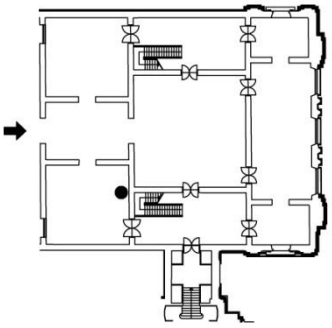
Quanti strati! Qui Klee ha preso un cartone della dimensione del quadro, l'ha ricoperto con carta di giornale e, infine, l'ha colorato usando gessetti e colori misti a colla.

Klee amava molto il mare e fin dai suoi primi viaggi in Italia descrive nei suoi *Diari* la bellezza della costa italiana, che percorre da nord a sud, dalla Liguria alla Sicilia. A Napoli visita l'Acquario Comunale e ne resta molto colpito, scrivendo: *"l'acquario è molto interessante. Strane bestie i suoi vecchi abitatori, polipi, stelle marine, conchiglie".* Fra l'altro l'artista collezionava proprio conchiglie, minerali e piante!

CURIOSITA': il pesce asello è un piccolo crostaceo d'acqua dolce, fornito di ben sette paia di piccole zampe. Klee ha deciso di raffigurarlo in mezzo al fango, come un fossile. Forse quando l'ha dipinto l'artista era un po' triste, perché era malato e gli mancavano tanto i suoi viaggi!

IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE…

Hai mai visto un pesce o una conchiglia particolari di cui ti ricordi la forma? Disegnala!



KLEE ALLA BIENNALE DI VENEZIA

SUPERSCACCO

1937, colori a olio su juta

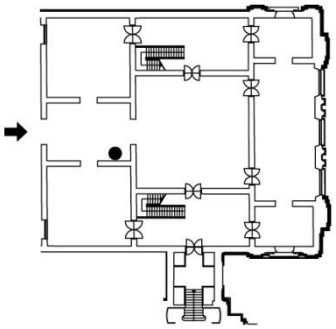
Di tutte le opere viste insieme questa è senz'altro quella con la tecnica più tradizionale: la pittura ad olio. Ma Klee, lo abbiamo capito, ama sperimentare e così, invece di dipingere su una tela di lino, ha usato una tela fatta con la juta. Ricordi cos'è la juta? L'abbiamo già incontrata ne *La raccolta di limoni*.

In molte opere precedenti Klee aveva realizzato delle "scacchiere" con tanti tasselli colorati che si ispiravano ai mosaici visti durante i viaggi in Italia. Anche le immagini delle sue città erano formate da quadrati colorati (ricordi la *Composizione urbana*, vista all'inizio?). Anche in questo caso l'artista non vuole riprodurre esattamente una scacchiera "vera" con i suoi pezzi (come l'immagine a lato), ma vi inserisce quadrati di varie misure e colori originali, sempre per suggerire qualcos'altro...

CURIOSITA': gli scacchi sono un gioco antichissimo che viene dall'India e il cui obiettivo è dare "scacco matto" al re avversario, vale a dire fare una mossa dalla quale il re non può difendersi e quindi è sconfitto. Quando Klee dipinge quest'opera è molto malato e forse si sente proprio come il re sconfitto!

IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE…

La forma della scacchiera ricorda tante altre forme, ad esempio una coperta o persino lo schermo di una tv! A te cosa fa venire in mente? Usa forme e colori per descriverlo!



Puoi annotare qui le tue idee e le impressioni sulla mostra.

Il percorso è a cura dei Servizi Educativi della Galleria nazionale d'arte moderna.
Per informazioni ss-gnam.didattica@beniculturali.it – tel. 06 32298219